



CONCOREZZO notizie

*periodico
dell'amministrazione
comunale*

Attualità

Il nuovo portale
del Comune

Bacheca

Iscrizioni scuola
materna

Speciale

Approvato
il PGT

CONCOREZZO

notizie

In copertina:

Rami di pesco in fiore a Concorezzo
fotografia del Circolo Fotografico Concorezzese

Concorezzo Notizie Trimestrale d'informazione dell'Amministrazione comunale di Concorezzo

Reg. Trib. Monza n.1010 del 7 gennaio 1994 – Anno XIV
Tiratura 6.800 copie - Distribuzione gratuita

Editore

Comune di Concorezzo
Direttore editoriale

Riccardo Borgonovo

Direttore responsabile

Mauro Capitanio

Coordinamento di Redazione

Anna Prada

Ufficio di Redazione

Marta Bonfanti, Fabio Ghezzi, Luigi Meani

Grafica e impaginazione

Massimo Ottolini

Stampa

SO.G.EDI.SRL - Busto Arsizio

Distribuzione

Cooperativa sociale Il Capannone
Via Oreno 6/D
20049 Concorezzo (MB)

Fotografie:

Circolo Fotografico Concorezzese
Art Emotion - Concorezzo
Photopiù - Concorezzo

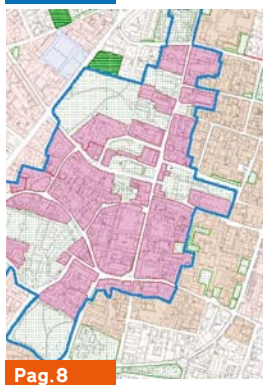
Numero chiuso il 11-05-2012

Tutti i diritti sono riservati.

È vietata ogni riproduzione anche parziale senza
l'autorizzazione dell'editore.



Pag.7

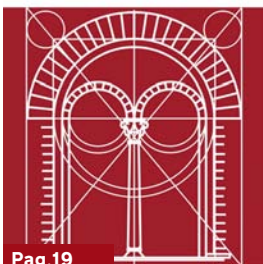


Pag.8



Pag.16

ARCHIVIO STORICO



Pag.19

Pag.1 **Editoriale**

Pag.2 **Bacheca**

Assessori

Pag.2 **Bacheca**

Il 'patto' che incatena i lavori pubblici

Pag.3 **Bacheca**

Materna statale, richiesta una nuova sezione

Pag.3 **Bacheca**

Ticket alimentari con il 5xmille

Pag.4 **Bacheca**

IMU. Imposta municipale propria

Pag.7 **Attualità**

Comune on line con il nuovo portale

Pag.7 **Attualità**

Newsletter e sms del Comune

Pag.8 **Speciale - P.G.T**

Pag.10 **Gruppi consiliari**

Pag.13 **In breve**

Pag.14 **Info dal Comune**

Approvato il Piano di Emergenza comunale

Pag.15 **Il personaggio**

A tu per tu con Jean Valenti

Pag.16 **Primo piano**

Due ruote, che passione!

Pag.18 **Come eravamo**

La macelleria 'del Giovanni'

Pag.19 **Ieri, oggi, domani**

Dal deserto libico all'Himalaya

Pag.20 **Focus - Associazioni**

Un 'pezzo' di Cina a Concorezzo

Pag.21 **Info dal Comune**



S'imporranno scelte severe, e intendiamo affrontarle con senso di equità e con la responsabilità d'inserire queste decisioni in un 'corridoio' amministrativo che saprà al contempo attivare le condizioni di ripresa di questo territorio.

*Riccardo Borgonovo
Sindaco*

Email:

sindaco@comune.concorezzo.mb.it

Ricevimento su appuntamento:

segreteria@comune.concorezzo.mb.it
039/62800405

Questi primi mesi dell'anno vedono la mia persona, come Sindaco, l'Assessore al Bilancio e l'intera Giunta, con l'indispensabile supporto di tutti gli uffici, lavorare alacremente alla stesura del bilancio di previsione. È un'operazione che ormai richiede calcoli millesimali, non solo per la doverosa precisione contabile che questo documento esige ma perché bisogna procedere limando la spesa voce per voce, con estremo rigore e in una selva crescente di paletti, mentre le risorse a disposizione calano sempre più e le domande di aiuto sociale sono in continuo aumento. Sappiamo che s'imporranno scelte severe, e intendiamo affrontarle con senso di equità e con la responsabilità d'inserire queste decisioni in un 'corridoio' amministrativo che saprà al contempo attivare le condizioni di ripresa di questo territorio.

Condivido l'obiettivo di Regione Lombardia di promuovere strumenti per il rilancio dell'economia e della crescita, per contrastare una tendenza alla recessione che sta investendo tutta l'Europa e in particolare il nostro Paese. Le diverse manovre economiche che sono state messe in campo per raggiungere l'obiettivo del contenimento delle spese e del pareggio di bilancio interverranno sia sui redditi individuali sia sulle risorse a disposizione del nostro Comune. L'introduzione dell'Imu non porterà né a un miglioramento dell'autonomia finanziaria del nostro Comune né a maggiori risorse, visto che l'eventuale maggiore gettito sarà compensato da un corrispondente ulteriore taglio del 50 per cento che sarà versato direttamente allo Stato. È davvero necessario un nuovo patto per lo sviluppo che possa contribuire al rilancio del nostro territorio e fungere da baluardo in una politica di coesione sociale. Sono convinto che solo una seria capacità di condivisione, seppure gestita da fronti politici contrapposti, potrà consentirci di affrontare a tutto campo, a livello comunale e sovracomunale, il tema generale dello sviluppo locale.

Il quadro di manovra degli enti locali si sta rapidamente modificando, quale assetto ne sortirà lo vedremo quando i cambiamenti decisi dal governo nazionale prenderanno fisionomia e ricaduta più definita. Intanto un dato è certo: il Comune è il livello di governo più vicino a voi cittadini e si conferma come il vostro primo e quasi esclusivo interlocutore nei momenti di crisi economica e sociale. Questo sta puntualmente accadendo. In questo scenario, consci dell'estrema difficoltà del momento, intendiamo però anche cogliere l'occasione di riformare il welfare, di renderlo più trasparente e responsabile, anche con una revisione e riorganizzazione della spesa pubblica. Come già prima consideravo, credo sia indispensabile puntare a un sistema innanzitutto equo di risposta alla domanda sociale. Servirà attivare la massima sensibilità nei confronti dei cambiamenti che questa crisi prolungata sta imponendo e dei nuovi bisogni emergenti, agire con giustizia per favorire la massima efficacia della nostra azione amministrativa e intercettare le più importanti e diffuse necessità dei Concorezzesi di oggi e di domani.

Concludo questo mio editoriale con un rapido cenno al notiziario che avete tra le mani. Noterete che la rubrica dedicata agli Assessori è cambiata. Invece degli spazi 'blindati' riservati a ogni assessore, gli argomenti che attengono ai diversi settori delegati saranno trattati in maniera più varia e flessibile, con l'obiettivo di continuare a informarvi sulle più importanti novità dell'azione amministrativa e di farlo in modo snello e leggibile.

Ho davvero concluso, non mi resta che porgere a Voi tutti e alle Vostre famiglie i miei più cordiali saluti

**Il Sindaco
Riccardo Borgonovo**

**Mauro Capitanio - Vicesindaco -
Assessore a Cultura e Tempo libero, Giovani,
Identità e Tradizione, Innovazione e Comunicazione.**
Email: assessorecapitanio@comune.concorezzo.mb.it
Ricevimento su appuntamento: 347/9169928

**Pier Giorgio Bormioli – Assessore a Servizi sociali,
Persona e famiglia, Volontariato e solidarietà.**
Email: assessorebormioli@comune.concorezzo.mb.it
Ricevimento su appuntamento: 039/62800300

**Micaela Zaninelli – Assessore ad Attività produttive e
commerciali, Personale**
Email: assessorezaninelli@comune.concorezzo.mb.it
Riceve su appuntamento: 039/62800481

Teodosio Palaia – Assessore a Bilancio, Finanze
Email: assessorepalaia@comune.concorezzo.mb.it
Riceve su appuntamento: 039/62800408

Assessori, recapiti e orari di ricevimento

**Walter Magni – Assessore a Urbanistica, Edilizia,
Ecologica, Viabilità, Sicurezza, Polizia locale**
Email: urbanistica@comune.concorezzo.mb.it
Riceve su appuntamento: 039/62800419

**Emilia Sipione – Assessore a Scuola, Educazione e
Sport**
Email: istruzione@comune.concorezzo.mb.it
Riceve su appuntamento: 039/62800432

**Innocente Pomari – Assessore a Lavori pubblici,
Servizi esterni, Manutenzioni, Servizi cimiteriali,
Edilizia scolastica**
Email: lavoripubblici@comune.concorezzo.mb.it
Riceve su appuntamento: 039/62800444



Il patto che incatena i lavori pubblici

Tra le opere pronte a partire c'è via Libertà

Per il 2012 il patto di stabilità interno irrigidisce ulteriormente i parametri di contenimento della spesa degli enti locali. Un giro di vite che, per le opere pubbliche, significa il blocco pressoché totale degli investimenti. Il meccanismo è il medesimo patito da anni, e questa volta ancora più severo nei numeri: in cassa il Comune ha denaro pronto da spendere per strade, marciapiedi, edifici e parchi, ma non può procedere con i lavori perché i pagamenti devono essere inferiori di una certa quota, che per Concorezzo supera il milione di euro, rispetto all'entità delle entrate.

Tradotto in cifre concrete, "abbiamo oltre tre milioni di euro di opere già finanziate, con i soldi pronti in cassa, e non li possiamo spendere - elenca Innocente Pomari, Assessore ai Lavori pubblici - Non avendo in programma alienazioni e non avendo voci straordinarie di entrata in parte capitale, siamo bloccati.

Non intendo aprire una polemica nei confronti del governo e delle politiche nazionali ed europee, voglio però rappresentare ai Concorezzesi lo stato reale delle cose per la nostra città".

Nell'elenco delle opere 'ferme ai box' con il motore acceso,

ci sono: il rifacimento di via Libertà e dell'arredo urbano, il cui cantiere dovrebbe partire in estate grazie all'adesione del Comune al fondo 'Sbloccacrediti' che favorisce lo smobilizzo dei crediti verso i fornitori; la sostituzione dei serramenti e dei cementi armati alla scuola media di via Lazzaretto; la manutenzione di alcune strade con riasfaltatura; il completamento di villa Zoia; il giardino della scuola Marconi; l'abbattimento di barriere architettoniche.

Altri due milioni e 200mila euro di investimento sono già stilati per il 2012, "per un totale di oltre cinque milioni di euro di opere che non potranno partire -aggiunge Pomari- Negli anni scorsi, con condizioni non così punitive del patto di stabilità e con voci d'entrata maggiori, si sono portate avanti opere già iniziate e se ne sono avviate altre sapendo di poter posticipare i pagamenti.

È accaduto anche con le emergenze, come il rifacimento del tetto della scuola di via Ozanam. Il patto di stabilità però non tiene conto delle urgenze e dell'edilizia scolastica.

Pur in questo contesto così difficile, è precisa intenzione mia e dell'Amministrazione stilare un elenco delle priorità dei lavori e utilizzare ogni margine di manovra per uscire da questa impasse.

Al contempo, continueremo a garantire gli interventi sulle emergenze" ■



Materna statale, richiesta una nuova sezione

I bambini residenti saranno comunque inseriti nelle classi esistenti

Conta 33 nomi la lista d'attesa compilata dall'Istituto comprensivo per l'anno 2012/2013 e riferita alle due scuole dell'infanzia statali, di via Verdi e di piazza Falcone e Borsellino, a fronte dell'esaurimento dei posti disponibili. Pur nella cornice della completa autonomia che presiede in generale alle scelte operate dall'Istituto e, nella fattispecie, ai criteri utilizzati per compilare le due graduatorie d'ingresso, l'Assessorato all'Istruzione ha seguito con attenzione e sin dal primo momento la vicenda, per monitorare l'evolvere di una situazione che riguarda decine di famiglie concorrenti e per agevolare la sistemazione di tutti i bambini, anche ed eventualmente con soluzioni alternative, per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale.

Il primo dato da registrare è che il dirigente dell'Istituto comprensivo ha richiesto all'Ufficio scolastico provinciale una nuova sezione della materna statale per assorbire questi 33 bambini, otto dei quali non residenti. La risposta è attesa entro la fine di maggio. "L'attivazione di una sezione in più da parte dello Stato -spiega l'Assessore all'Istruzione Emilia Sipione- potrà garantire la presenza del corpo docente aggiuntivo necessario, mentre l'Amministrazione comunale sarà chiamata a sostenere gli oneri non del personale, in

ragione delle precise disposizioni normative che limitano le assunzioni nel pubblico impiego, ma relativi all'allestimento dell'aula con i costi di arredo e dotazione del materiale didattico".

Nel frattempo, lo stesso dirigente dell'Istituto comprensivo ha predisposto una soluzione alternativa che fin d'ora garantisce alle famiglie concorrenti di poter usufruire pienamente del servizio di scuola materna: si è deciso di suddividere nelle quattordici classi dei due plessi i bambini in lista d'attesa, fatta eccezione per i non residenti e gli anticipatori (bimbi che ancora non hanno compiuto i tre anni).

"A questo punto, attendiamo la risposta dell'Ufficio provinciale -prosegue l'Assessore Sipione- Ho avuto modo di esporre direttamente allo stesso dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale la situazione delle scuole dell'infanzia statali di Concorezzo e ho chiesto supporto al dipartimento istruzione di Anci Lombardia".

Se la nuova sezione non ci sarà, aggiunge l'Assessore "le esigenze delle famiglie concorrenti saranno comunque garantite con l'inserimento dei bambini nelle classi esistenti, nel rispetto delle normative igienico-sanitarie e di sicurezza. Se invece, come auspichiamo, la nuova sezione sarà assegnata, il posto potrà essere garantito anche ai bimbi anticipatori" ■

Ticket alimentari con il 5xmille

Una campagna per supportare le famiglie in sofferenza economica nell'accesso a un bene primario, il cibo. Soddisfare i bisogni principali per molte persone è diventato un'urgenza irrisolta e pressante in questo frangente governato da una crisi generale e prolungata. A lanciare l'iniziativa è l'Assessorato ai Servizi sociali, guidato da Pier Giorgio Bormioli, che ha attivato un fondo per l'acquisto di ticket alimentari sul capitolo di bilancio finanziato con la destinazione del 5 per mille. L'appello rivolto ai cittadini è questo: in fase di dichiarazione dei redditi, basta siglare la casella riservata al 5 per mille destinandolo alle 'attività sociali del Comune di residenza'. Queste risorse saranno utilizzate per acquistare e distribuire alle famiglie concorrenti bisognose i ticket utili per il solo acquisto di alimenti nei negozi e nei supermercati locali. È una scelta che non comporta costi aggiuntivi per i cittadini perché, come già per l'8 per mille, si tratta solo di attribuire una diversa destinazione a ciò che già si paga, e che si tradurrebbe in un importante gesto di solidarietà ■



Parchi e cani, giro di vite

Cani a passeggio, giro di vite sui divieti e sulle sanzioni ai proprietari che non rispettano le norme. Una nuova ordinanza sindacale riassume le prescrizioni già emesse in passato su questo tema e ne introduce altre.

Ecco le novità. Anche nel parco di via Adda, come negli altri giardini pubblici (fatta eccezione per le aree attrezzate), è vietato l'accesso ai cani, in linea con la decisione di interdirne la presenza nelle aree giochi riservate ai bambini, per garantire la massima tutela ai piccoli e la piena tranquillità alle famiglie. Raddoppia inoltre la sanzione, dagli attuali 25 euro a 50, sia per chi accede con il cane negli spazi espressamente vietati sia per chi non provvede alla pulizia e alla raccolta degli escrementi così come previsto dal regolamento.

Per poter trascorrere qualche ora insieme ai propri animali, in libertà e immersi nella natura, l'alternativa c'è: sono diverse le strade agricole all'interno del parco della Cavallera che offrono ampi spazi di movimento agli amici a quattro zampe. Sempre a proposito di verde pubblico e di parchi, allo studio dell'Assessorato all'Ecologia, guidato da Walter Magni è anche un regolamento finalizzato ad aumentare il livello di fruibilità da parte degli utenti ■





TEMPOCASA

SERVIZI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK



www.tempocasa.com

A&A S.A.S

Di Sposato Antonio & C.

Via Libertà 177/179

20863 Concorezzo



039.6908112



039.6908119



348.4865230



concorezzo@tempocasa.it

Ogni affiliato è un'impresa autonoma

**LA TUA BELLEZZA
È UN PATRIMONIO
CHE NON DEVI
SCIUPARE, AFFIDALA
A MANI ESPERTE.**



Trattamenti personalizzati viso e corpo
Massaggi - Pedicure - Manicure
Riflessologia - Linfodrenaggio - Depilazioni

**PRESENTANDO QUESTO COUPON
USUFRUIRAI DI UNO SCONTO
DEL 10% SULLA DEPILAZIONE**

Offerta valida fino al 23-06-2012
Buono non cumulabile con altre offerte

Studio di Estetica femminile
Via L. Da Vinci, 14 - 20863 Concorezzo (MI)
Tel. 039.648095

Si riceve su appuntamento

LOCALE CLIMATIZZATO - AMPIO PARCHEGGIO
SERVIZIO BANCOMAT

DIAGNOSTICA

- Ecografia
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecocardio Colordoppler
- Doppler ed Ecocolor Doppler
- Elettrocardiogramma

VISITE SPECIALISTICHE

- Ortopedia e Traumatologia
- Fisiatria
- Cardiologia e Cardiologia Pediatrica
- Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
- Chirurgia Generale
- Angiologia e Chirurgia Vascolare
- Ginecologia e Ostetricia
- Gastroenterologia
- Urologia e Andrologia
- Otorinolaringoiatria
- Dermatologia e Venereologia
- Endocrinologia e Dietologia
- Geriatria, Gerontologia e Medicina Interna
- Psicologia

MEDICINA ESTETICA

- Filler
- Tossina Botulinica
- Peeling Chimici
- Revitalizzanti
- Epilazione Definitiva
- Trattamento Adiposità Localizzate
- Trattamento con Laser CO₂ Frazionato
- Mesoterapia

FISIOTERAPIA

- Tecarterapia
- Onde d'Urto
- Laserterapia
- Magnetoterapia
- Ultrasuonoterapia
- Elettroterapia
- Fisiokinesiterapia
- Fisioterapia Neuromotoria
- Fisioterapia Individuale
- Fisioterapia di Gruppo
- Rieducazione Post-traumatica e Post-chirurgica

**MASSOTERAPIA,
LINFODRENAGGIO &
TRATTAMENTI OSTEOPATICI**

Anche a domicilio: per alcune prestazioni (visite specialistiche e fisioterapia), siamo in grado di offrire anche un servizio a domicilio.

CONVENZIONATI CON:

**FASDAC - UNISALUTE - FONDO EST - PREVIMEDICAL - NEWMED - BANCOPOSTA - DELCHI CARRIER
ARMA DEI CARABINIERI LEG. LOMBARDIA - COMUNE DI VILLASANTA - ORDINE COMMERCIALISTI MONZA E BRIANZA**

La pubblicità è la più grande forma d'arte del ventesimo secolo
(Marshall Mc Luhan)

Per far conoscere la tua attività fai pubblicità su

CONCOREZZO
CONCOREZZO
notizie

Periodico dell'Amministrazione comunale
distribuito a tutte le famiglie di Concorezzo

Per la tua pubblicità su Concorezzo notizie rivolgiti a

SO.G.EDI. srl

Tel. 0331.302590 - mail: sogedipubblicita@gmail.com

Comune online con il nuovo portale

Più facile accedere ai servizi, maggiore l'interazione con gli utenti

Identico è soltanto l'indirizzo web: www.comune.concorezzo.mb.it. Per il resto, tutto è cambiato: estetica, foggia, colori, organizzazione dei contenuti e servizi. Il sito del Comune di Concorezzo dallo scorso dicembre ha mutato radicalmente fisionomia e altre novità sono in serbo per i prossimi mesi.

L'innovazione ha adeguato lo strumento ai supporti on line più evoluti, ne ha reso più agevole la navigazione, favorito l'accesso di tutti gli utenti, siano essi più o meno esperti di web, messo a disposizione in pochi 'click' informazioni utili, modulistica, notizie e aggiornamenti riguardanti l'attività amministrativa e la vita della città.

Basta un rapido sguardo alla nuova homepage per cogliere il profondo mutamento apportato. La cornice cromatica rossa delimita, nella parte alta della schermata, immagini della città che mostrano luoghi e scenari concorezzesi, in movimento tra passato e futuro.

Appena sotto, compare la barra con le voci tematiche principali (il Comune, i Servizi, gli Uffici, Trasparenza valutazione e merito, Cittadino, Contatti). E all'interno di ognuna, la tendina con i settori di riferimento entro i quali poter navigare.

Tra le novità, il calendario con il rimando alle iniziative e agli eventi di primo piano in città, e il richiamo in prima pagina a servizi come il Sit, il sistema informativo territoriale, che dà modo ai professionisti di accedere ai dettagli della cartografia comunale.

Saranno infine attivati ancora altri servizi: i cittadini potranno pagare on line bollette e tributi; sarà avviata la certificazione demografica on line, che permetterà ai cittadini, grazie al timbro digitale, di scaricare a casa propria i certificati anagrafici senza più code agli sportelli ■



Informazione a tutto tondo con la newsletter del Comune

Le principali decisioni della Giunta comunale, così come le scelte politico-amministrative giocate dall'Amministrazione sui tavoli sovramunicipali, provinciali e regionali. E poi, i più importanti eventi culturali in calendario in città. E, ancora, i lavori stradali in corso, le scadenze del calendario scolastico e le opportunità messe a disposizione dei cittadini attraverso i bandi e i concorsi. Sono davvero numerose le informazioni che il comune invierà con cadenza regolare, a tutti i concorezzesi che ne faranno richiesta, tramite il servizio di newsletter, attivabile tramite il portale web.

In un SMS le notizie flash

Voletе essere informati subito, direttamente sul vostro telefono cellulare, di novità ed emergenze che riguardano la città?

Il modo c'è: basta iscriversi al servizio di sms verso i cittadini attivato dal Comune per informarli con rapidità ed efficacia anche, e soprattutto, quando si verifica un'urgenza, come una deviazione del traffico dovuta a cause di forza maggiore e non programmabili, o la chiusura delle scuole in caso di nevicate eccezionali.

Per ricevere gli sms bisogna iscriversi al servizio attraverso il portale del Comune, accedendo allo spazio riservato appunto alla messaggistica ■

sms

Approvato il Piano di Governo del Territorio

Cala il consumo di suolo, aumenta il verde vincolato a parco

Il P.G.T., Piano di Governo del Territorio, è lo strumento urbanistico che disegna il futuro della città e dei suoi servizi, definendone coordinate di sviluppo flessibili e adattabili al mutare di esigenze e prospettive. Dopo il primo passaggio di adozione avvenuto lo scorso settembre, il documento ha ricevuto l'approvazione definitiva del Consiglio comunale a metà febbraio. Le diverse fasi di partecipazione condotte dall'Amministrazione comunale nel corso dei mesi e l'attenzione riservata, in sede di approvazione, alle 126 osservazioni (molte delle quali accolte) presentate dai cittadini e, più in generale, da tutti i soggetti portatori d'interesse, hanno consentito la messa a punto di un documento finale che appare arricchito e capace di sintesi, in pieno equilibrio tra le esigenze di crescita e la necessità di tutela del territorio.

Il P.G.T. entrerà in vigore con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. In attesa di questo passaggio, è instaurato il regime di salvaguardia: per la presentazione di istanze edilizie si applicherà il regime più restrittivo e vincolante posto in essere tra il vecchio Piano Regolatore Generale e il nuovo Piano di Governo del Territorio ■



Nelle sedute di approvazione definitiva ha prevalso la linea della salvaguardia degli spazi verdi -spiega l'**Assessore all'Urbanistica Walter Magni**- Sono stati stralciati gli ambiti di trasformazione Atc1, Atp3 e l'area standard per le attività produttive a lato della nuova tangenzialina prevista a nord ovest, che Provincia di Monza e

Brianza ha chiamato Variante nord ovest e identificato con il numero 723, inserendola tra le strade extraurbane secondarie e viabilità urbana principale. Tutte le aree liberate sono ritornate a destinazione agricola, con il vincolo aggiunto di non edificabilità. La tangenzialina è stata quindi trasformata in viabilità di struttura a valore programmatico; i tempi di realizzazione di que-

sta strada non sono legati a questo Documento di Piano ma si proiettano oltre. Il declassamento è intervenuto perché la realizzazione della strada era legata agli interventi stralciati e anche in virtù del riconoscimento e dell'utilità funzionale della stessa nel piano infrastrutturale del Ptcp che Provincia di Monza e Brianza ha adottato lo scorso dicembre e che, auspichiamo, in futuro ci porti una compartecipazione della stessa al finanziamento dell'opera. Per ora, vista la situazione congiunturale, riteniamo già questo un buon risultato ottenuto dall'Amministrazione. Abbiamo inoltre aumentato il parco agricolo della Cavallera di 600.000 metri quadrati, al netto delle proposte di stralcio, arrivando così alla ragguardevole cifra di quasi 3 milioni di metri quadrati di superficie vincolata a parco. Abbiamo infine mantenuto su tutto il perimetro dell'edificato una fascia di verde agricolo ineditabile, a protezione del bordo urbano ■ „

Occupazione di suolo in calo del 2,41%

Il Comune di Concorezzo ha una superficie di 8 milioni e 500mila metri quadrati e, come testimoniano i dati sul consumo di suolo, è tra i meno urbanizzati dalla Provincia.

Ecco il dato di sintesi che emerge dal P.G.T, con un saldo attivo di 2,41% nel consumo di suolo:

L'OCCUPAZIONE DI SUOLO COMPLESSIVA PREVISTA NEL P.R.G ERA DEL 53,89% (ATTUATA PER IL 48,3%), PARI A 4.580.719 METRI QUADRATI.

L'OCCUPAZIONE DI SUOLO COMPLESSIVA PREVISTA NEL P.G.T. È DEL 51,48%, PARI A 4.375.729 METRI QUADRATI, CON LA SALVAGUARDIA AGGIUNTIVA A VERDE DI 204.990 METRI QUADRATI, PARI AL 2,41%.

Le nuove previsioni insediative del Documento di Piano sono di 102.900 metri quadrati ed è un dato determinato soprattutto dalla previsione di insediamenti produttivi nella zona a sud della città, sotto cascina Rancate, in aree degradate, di fatto già sottratte all'uso agricolo e che il P.G.T. destina a nuovi insediamenti. È un'operazione che concorre al risanamento e alla riqualificazione urbana dell'intero quartiere, e comprende la bonifica di un'importante area dismessa con nuova ciclabile di collegamento con il parco del Colleoni e con il Comune di Agrate.

La nuova viabilità di struttura è di 27.262 metri quadrati In questo ambito, tre gli interventi principali: il riordino viabilistico della zona via Piave-via Ungaretti; l'allacciamento tra la Sp per Monza e la Sp per Villasanta, con il conseguente divieto di transito al traffico pesante su via Veneto; la nuova bretellina di Rancate, che consentirà di eliminare l'attraversamento della frazione e della sua pericolosa strettoia.

La trincea della futura linea metropolitana, che dev'essere obbligatoriamente inserita nelle previsioni, consuma suolo per 26.260 metri quadrati ■

IL 32% DEL TERRITORIO AL PLIS CAVALLERA

La quota di verde che Concorezzo ha inserito nel Parco agricolo della Cavallera è salita a ben 2 milioni e 713.360 metri quadrati, con un rapporto tra superficie a parco e territorio totale del Comune pari al 32%.

Un terzo del territorio comunale è vincolato a parco, numeri che pongono Concorezzo in una posizione di assoluto rilievo a livello regionale per salvaguardia del suolo e qualità di vita. L'aumento consistente della superficie destinata a parco situa Concorezzo in posizione predominante rispetto agli altri Comuni soci, con una percentuale di peso ponderata del 40,39%, superiore a quella dell'attuale capofila Vimercate. Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale è potenziare ancora l'investimento sul Plis della Cavallera, realizzando una sede per il parco, con una sala per la didattica, un'area permanente per la vendita di prodotti agricoli a chilometro zero, servizi di fruizione come il bike sharing. A completare il quadro d'accesso a questo polmone verde servirà la creazione di un attraversamento protetto al di sotto della provinciale Monza-Villasanta e di una rete di ciclabili di campagna che uniranno il parco tra Concorezzo e Vimercate ■

16.500, IL TETTO MASSIMO DI ABITANTI

Mantenere uno sviluppo insediativo contenuto si traduce in una previsione teorica massima di **16.500 abitanti nel 2017**. Inoltre, l'aver trasformato il Piano integrato d'intervento della stazione (d'iniziativa privata) in un Piano attuativo (d'iniziativa pubblica) comporta che il processo di avvicinamento al tetto teorico dei 16.500 abitanti avrà tempi più lunghi rispetto all'arco di durata di questo Documento di Piano. Questa modifica è stata introdotta per legare a doppia mandata l'intervento sulla stazione ai tempi effettivi, e di là da venire, di cantierizzazione della metropolitana, che saranno perciò condizione vincolante per la partenza di quel comparto.

Contestualmente, l'Amministrazione comunale metterà in campo azioni finalizzate a calmierare il valore venale delle aree libere, per permettere **un calcolo dell'IMU** (imposta municipale propria) non troppo penalizzante per i proprietari delle aree in questione, in passato sfavoriti nella quantificazione dell'ICI da corrispondere perché calcolata a tutti gli effetti su aree edificabili ma che in realtà possiedono un'edificabilità congelata rispetto ad altre a edificazione libera, seppur convenzionata ■



I gruppi consiliari |



Un PGT coraggioso e responsabile, in linea con le esigenze reali della città.

Lo scorso 16 febbraio l'amministrazione ha approvato la versione definitiva del PGT, il Piano di Governo del Territorio.

Lo strumento che disciplina, per gli anni a venire, lo sviluppo urbanistico del nostro Comune.

Un PGT che, rispetto alla bozza presentata ormai quasi due anni fa in consiglio comunale, e alla versione adottata lo scorso settembre, **si è progressivamente evoluto, migliorandosi, grazie all'apporto, ai suggerimenti, ai contributi di cittadini, associazioni, gruppi politici.**

In particolare attraverso lo strumento delle osservazioni: sono state ben 126 quelle pervenute nei mesi di ottobre e novembre, che l'amministrazione ha attentamente analizzato e valutato, aggiornando il piano di conseguenza.

Ciò che è scaturito da quest'ultima fase, **è un PGT ancora più in linea con le reali esigenze della città.** Un PGT caratterizzato da una serie di elementi secondo noi estremamente qualificanti. Ne citiamo solo alcuni:

1) L'ulteriore ampliamento, senza precedenti, del parco agricolo sovracomunale della Cavallera; parco in cui crediamo molto come strumento di salvaguardia e valorizzazione del nostro territorio agricolo e che intendiamo valorizzare con interventi dedicati.

La superficie del parco è stata incrementata di circa 600.000 mq., al netto degli stralci, e arriva ora a quasi 3 milioni di mq., pari al 32% del nostro territorio.

Un'estensione che si è spinta a tutto il territorio agricolo concorezzese, fatte salve solo le bordure dell'edificato, lasciando perciò alle amministrazioni che seguiranno la responsabilità di continuare nella preservazione del nostro territorio.

2) La ridefinizione importante del comparto stazione di via Kennedy, in cui abbiamo voluto ridurre ulteriormente la volumetria edificabile e prevedere una mo-

dalità (quella del piano particolareggiato) che lascia al Comune ogni decisione sulla realizzazione. Realizzazione che abbiamo comunque voluto legare integralmente (mentre nel piano adottato lo era solo parzialmente) alla partenza della metropolitana. Perché **crediamo che il comparto abbia senso solo con una stazione della metropolitana funzionante.**

3) Uno sviluppo residenziale limitato, ma che soprattutto NON consuma territorio vergine: fatto salvo il comparto di zona Rancate (che comunque interessa aree già parzialmente compromesse), **tutti gli interventi residenziali privati saranno realizzati mediante la riqualificazione di aree industriali.**

4) Un moderato sviluppo industriale, anche per favorire gli spostamenti e le riqualificazioni di cui si diceva, **che si concentra su aree periferiche, in adiacenza ed a completamento di ambiti già a destinazione industriale,** e che potrà fare da volano per l'offerta di nuovi posti di lavoro, quanto mai essenziali in questo momento economico e sociale.

5) Un consumo di territorio complessivamente limitato: sommando i nuovi insediamenti residenziali, industriali, commerciali si arriva ad una superficie inferiore ai 10 ettari.

6) Un'attenzione al problema della casa, con la previsione di interventi convenzionati e, soprattutto, con la previsione di **un'area da destinarsi ad edilizia sociale.**

7) La garanzia di un controllo attento da parte dell'amministrazione su tutto ciò che sarà realizzato, grazie alla scelta di **assoggettare a permesso convenzionato anche gli interventi più piccoli.**

Crediamo si tratti di un PGT coraggioso e responsabile. Un PGT estremamente attento al territorio.

Un PGT che riconosce la grande responsabilità dell'amministratore pubblico nello sviluppo e nella conservazione della propria città. Ma anche un PGT che, non possiamo negarlo, con le poche aree di trasformazione previste, potrà creare qualche difficoltà ai bilanci comunali...

Bilanci che, complici i tagli ai trasferimenti da parte dello Stato ed i meccanismi perversi del patto di stabilità, spesso purtroppo devono agli oneri connessi all'urbanizzazione la propria sopravvivenza. Ma da parte nostra ci sentiamo, con coraggio, di prenderci questo rischio.

Dando prova di grande apertura, **la maggioranza ha voluto considerare molte delle indicazioni pervenute anche dai**



gruppi politici di opposizione, che ringraziamo per il loro contributo.

Ma soprattutto ci sentiamo di ringraziare tutti i cittadini che hanno voluto contribuire a questo piano con richieste, suggerimenti, osservazioni, spesso guidate da una grande passione per la nostra città.

Da parte nostra le abbiamo valutate tutte con attenzione, accogliendo quelle che ritenevamo positive, con spirito libero, nella consapevolezza che l'ascolto ed il dialogo senza preclusioni sono occasioni di crescita ed arricchimento per la città.

Sebbene non ci sia stato il tempo per un dibattito approfondito (la legge imponeva l'approvazione definitiva del piano entro metà febbraio), crediamo che le forze di minoranza abbiano apprezzato la versione finale del piano, che di fatto accoglie molte delle richieste da loro formulate.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'assessore Magni ed il sindaco Borgonovo, per il ruolo di coordinamento, instancabile, di questo lungo iter procedurale, durato oltre due anni, ed i tecnici comunali coinvolti insieme a loro.

E per ringraziare l'architetto Alberto Secchi, estensore del piano, che ha gestito il PGT non solo con assoluta professionalità, ma anche con una passione ed un amore per il nostro territorio e per la nostra Città che sono stati una gradita compagnia per chi in questi mesi ha lavorato sul piano.

Il suo sostegno al PGT, la difesa di tutte le scelte che l'amministrazione ha voluto prendere, sono per noi la miglior garanzia che quanto abbiamo approvato è un ottimo Piano di governo del territorio ■

Il Popolo della Libertà

pdlconcorezzo@gmail.com

Lega Nord per l'Indipendenza della Padania

adesioni: www.leganordconcorezzo.org

Gruppo consiliare CDC

cdc-concorezzo@libero.it



Piano di Governo del Territorio.

Le osservazioni delle minoranze, condivise da molti cittadini, costringono la giunta Borgonovo ad un clamoroso e salutare passo indietro: meno cemento e più verde.

Vi chiediamo un piccolo sforzo di memoria. Se non l'avete cestinato rileggetevi l'opuscolo che abbiamo distribuito nelle vostre case qualche mese fa con la sintesi delle osservazioni al PGT presentate congiuntamente dal nostro gruppo consiliare e da quello del Partito Democratico.

In alternativa potete rileggere il nostro intervento sul precedente numero di Concorezzo Notizie nel quale sintetizzavamo dette proposte. Ebbene, in sede di approvazione definitiva del PGT, l'amministrazione Borgonovo ha dovuto capitolare accettando quasi integralmente le nostre proposte. Infatti: sono previsti circa 700.000 mq in più di Parco della Cavallera; viene soppressa tutta l'area commerciale prevista alle spalle della Fillegno (che avrebbe definitivamente devastato le Cascine Visconti e Bagordo); scompare praticamente anche la nuova strada prevista a nord Ovest di Concorezzo; ridotta drasticamente la volumetria prevista in Via Kennedy (non più di 40.000 mc come da noi proposto) e rimarcato un legame stretto ed indissolubile tra la possibilità di edificare e l'arrivo effettivo della Metropolitana (nulla sarà costruito se non partiranno i lavori della tratta Cologno-Vimercate).

Insomma ci sarebbe da essere quasi soddisfatti se non ci fosse un pesantissimo MA. Un MA dovuto alle modalità con le quali questa maggioranza si è mossa nel definire il PGT. Senza confronti seri con la popolazione e con le forze di minoranza. Dando la sensazione di essere completamente "allo sbando".

Nei giorni immediatamente precedenti il Consiglio Comunale di approvazione del PGT, da parte di gruppi della stessa maggioranza, sono stati presentati emendamenti contraddittori: così che un intero comparto industriale (a nord ovest della dogana) prima è stato confermato, poi stralciato e poi nuovamente introdotto nel giro di poche ore. Lasciando in tutti la sgradevole sensazione che nella maggioranza si sia scatenata una vera e propria "guerra tra bande" i cui contorni sono ancora da interpretare.

Rimane da aggiungere che la Provincia di Monza e Brianza (di Centro Destra), con le sue osservazioni e prescrizioni ha sonoramente "bocciato" il lavoro dell'Amministrazione Borgonovo invitandola a stralciare molti dei comparti previsti che confliggono con il "verde agricolo" previsto dalle linee guida provinciali ■

Il Centrosinistra - Concorezzo



Novità dalla Lista civica.

La nostra raccolta di firme per chiedere di modificare lo statuto e regolamento per **portare la democrazia diretta a Concorezzo e dare più potere ai cittadini** verrà affiancata alla raccolta di 50.000 firme per il progetto di legge nazionale di iniziativa popolare per portare la democrazia diretta in Italia dove, per tre sabati (14/4 - 5/5 e 2/6/2012), saranno organizzati i "Democracy day". Chi vuole dare una mano ci contatti. Tutte le informazioni su www.quorumzeropiudemocrazia.it

L'amministrazione non paga? La Lista civica con una variazione al bilancio ha fatto stanziare 10.000 euro per la "Campagna per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti": se ben fatta porterebbe a un risparmio per i cittadini di 50.000 euro. Uno degli eventi previsti era la giornata ambientale del 1 ottobre ed è da quella data che gli esperti di educazione ambientale aspettano di essere retribuiti per un totale di 1500 euro. Per contro la Lista civica ha regalato agli studenti 9 incontri sul tema dell'impronta ecologica.

Mostri al confine del Parco della Cavallera.

Ci domandiamo come possa essere stato autorizzato il megacapannone che ora nasconde la bella cascina Barbavaja e che è un pugno in un occhio per chi passa in via Monte Rosa.

La raccolta di firme proposta dalla Lista Civica ha avuto un buon successo (630 firme di diverse provenienze politiche), ha diffuso informazione e contribuito a modificare il PGT. Il Parco della Cavallera verrà ampliato e la strada a nord ovest che proponevamo di eliminare sarà realizzata solo per un piccolo tratto. L'intero tracciato è rimasto un progetto dell'amministrazione, ma per ora rimane a verde; quindi tutti insieme potremo continuare a spiegare all'Amministrazione che il verde è il vero affare del futuro. Concorezzo ne ha ancora alcune discrete porzioni: non lasciamole scappare, difendiamole con le unghie e con i denti!

Per il prossimo anno scolastico ci sono circa **35 bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia che rischiano di non poter frequentare** perché ad oggi il ministero confermerebbe l'insegnante soltanto per 25 ore settimanali (metà giornata); chiediamo all'Amministrazione Comunale di trovare i fondi per pagare un insegnante per le rimanenti 15 ore settimanali e poter dare il servizio completo anche a quei 35 bambini attualmente esclusi ■

Lista Civica Concorezzo

www.listacivicaconcorezzo.org



Concorezzo e il suo primo PGT.

Approvato definitivamente a metà febbraio, il piano è risultato decisamente migliore rispetto a quello adottato lo scorso settembre, cioè quello che conteneva la visione urbanistica di Concorezzo dell'attuale maggioranza. Certo, siamo ancora lontani dalle linee guida approvate nel 2009 dall'Amministrazione Lissoni, tuttavia sono sotto gli occhi di tutte le migliorie che sono state introdotte dall'accoglimento delle numerose osservazioni migliorative pervenute da associazioni, cittadini e partiti politici.

Con senso di gratitudine e soddisfazione vogliamo quindi ringraziare tutti coloro i quali si sono adoperati per il bene della nostra città e del suo territorio.

Vogliamo brevemente ricordare le proposte formulate dal Partito Democratico unitamente al Centrosinistra ed accolte completamente o parzialmente: ampliamento del Parco Agricolo della Cavallera, previsione del 30% di edilizia convenzionata in ogni nuovo comparto residenziale, vincolo dell'edificazione di via Kennedy all'inizio lavori della MM2 con piano particolareggiato di iniziativa pubblica, la tutela delle cascate Visconti e Bagordo ed il totale stralcio delle vicine aree di trasformazione, lo stralcio integrale della nuova viabilità di collegamento via Monza-Monterosa-Piave-Oreno-Pascoli.

E le nostre proposte che sono state respinte: il contenimento del numero di nuovi abitanti, la soppressione di una "Porta nel Parco" avulsa, la realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in una posizione meno periferica e di alloggi ERP in ogni nuovo comparto da cedere al Comune, il non "sfondamento" ad est di via Kennedy, la modifica del tracciato della nuova strada di collegamento Kennedy-Pio X-Lazzaretto, la soppressione del comparto produttivo previsto in fondo a via D'Azeglio.

Se il lavoro in aula consiliare è stato davvero molto buono, ed un plauso va riconosciuto alla conduzione del dibattito, altrettanto non si può dire per il modus operandi scelto dalla maggioranza: materiale fornito ai consiglieri in forte ritardo (pur nei limiti di Legge), nessun lavoro nelle commissioni nel merito delle osservazioni e controdeduzioni, il tentativo di discutere osservazioni pervenute fuori termine, l'imbarazzo (nostro) di veder protocollati emendamenti di alcuni gruppi della maggioranza che fanno sfigurare illusionisti professionisti (parliamo di illusionisti, perché ci avevano illuso, a poche ore dal Consiglio Comunale, che un comparto produttivo non si sarebbe fatto e invece *Mago docet*) ■

Gruppo consiliare Partito Democratico

www.pdconcorezzo.it

IL COMUNE ADERISCE AL FONDO 'SBLOCCACREDITI'

Il 29 febbraio scorso il Comune ha aderito al fondo Sbloccacrediti, siglato da Camera di Commercio di Milano e UniCredit Spa, che mette a disposizione dei Comuni della Provincia un fondo di 15 milioni di euro, per favorire lo 'smobilizzo' dei crediti vantati da micro e piccole imprese lombarde. Si tratta di un accordo che consente quindi anche al Comune di Concorezzo di saldare, nel rispetto dei termini contrattuali, ditte e società che hanno effettuato o effettueranno lavori pubblici o di investimento sul territorio. L'imprenditore interessato si dovrà rivolgere entro il 30 giugno 2012 direttamente a un'agenzia Unicredit presente in Lombardia, la quale chiederà al Comune debitore la certificazione del credito oggetto dell'agevolazione con l'impegno a liquidare l'importo dovuto sul conto corrente di gestione del fondo.

SpIL, LE PROSSIME DATE DELLO SPORTELLO

Ecco il calendario con le prossime date di apertura dello Sportello impresa & lavoro, attivato presso il Comune di Concorezzo grazie all'accordo siglato con Formaper, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Monza e Brianza. Il servizio ha l'obiettivo precipuo di favorire l'incontro la domanda e l'offerta di impiego. Lo sportello è aperto dalle 8.30 alle 12.30, il venerdì, con cadenza in genere mensile. Queste le date in programma: 18 maggio, 15 giugno, 20 luglio, 7 e 28 settembre, 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre.

STOP ALL'AMBROSIA, C'È L'ORDINANZA

Primavera ed estate, tempo di allergie. Tra le piante più aggressive, per quantità di polline disperso in atmosfera, c'è l'ambrosia artemisiifolia, infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre. Anche quest'anno il Comune ha emesso un'ordinanza volta al contenimento della diffusione di questa pianta, anche in ragione del numero sempre crescente di soggetti allergici al suo polline; l'ordinanza è stata pubblicata lo scorso 2 maggio e resterà in vigore fino a settembre. Il provvedimento prevede obblighi di pulizia in carico a tutti i proprietari di aree interessate dall'insorgenza e proliferazione dell'ambrosia, come le aree verdi non pavimentate in cui crescono vegetazioni spontanee, le aree incolte, i cantieri, e fissa le seguenti scadenze per lo sfalcio in anticipo sulle infiorescenze e sul rilascio di polline:

- Primo sfalcio: ultima settimana di luglio
- Secondo sfalcio tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto
- Ulteriori sfalci entro la fine di settembre e di ottobre ove si riscontrasse ancora la presenza della pianta.

Il mancato rispetto delle prescrizioni elencate nell'ordinanza sarà punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 200 euro per un'area fino a 2mila metri quadrati, da 200 a 500 euro per un'area oltre i 2mila metri quadrati di superficie.

SCRITTURA CREATIVA GASTRONOMICA

Prosegue 'Sapori letterari', il laboratorio di scrittura creativa gastronomica, promosso dalla biblioteca comunale di via De Capitani attraverso una serie di incontri con la scrittrice Loredana Limone. Particolare l'approccio offerto: la lettura di alcuni brani di arte culinaria abbinata all'assaggio di prelibatezza in sintonia con la descrizione letteraria. Il corso terminerà il prossimo 6 giugno. Ed è già fissata la data per celebrare la festa conclusiva del laboratorio: l'evento si terrà nel corso della Notte Bianca della biblioteca, prevista per sabato 16 giugno.

NOTE SCUOLA

Anche per l'anno 2012/2013 Regione Lombardia assegnerà un contributo denominato 'Dote Scuola' alle famiglie, a fronte della certificazione reddituale, per supportare l'accesso allo studio. Sono due le scadenze per la presentazione delle domande, a seconda della tipologia di contributo richiesta: fino al 7 maggio 2012 per il sostegno al reddito e il buono scuola, e dal 1 al 30 settembre per la dote merito.

Info: www.dote.regione.lombardia.it, call center Dote Scuola 840.318.318 dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Oppure Comune di Concorezzo, ufficio Scuola, piazza della Pace, 2, tel. 039.62800432-449, email: istruzione@comune.concorezzo.mb.it.



OPERE EDILI:
Costruzioni residenziali in classe A
Costruzioni industriali

Via Monte Rosa, 49 Concorezzo
Tel. 039.6908026 - Fax 039.6908223
Web: www.impresabertolazzi.it



info@amministrazioniparolini.it
www.amministrazioniparolini.it

STUDIO PAROLINI

Amministrazioni immobiliari - locazioni - consulenze

ASSOCIATO ANACI

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali Immobiliari

20863 CONCOREZZO (MB) - Via Magellano, 6
Tel. 039.648603 - Fax 039.6043173

Approvato il Piano di Emergenza Comunale

Il documento pianifica rischi, interventi e soccorso

Come prevede la normativa nazionale e regionale, il 4 maggio scorso il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il Piano di Emergenza comunale (PEC) di Protezione civile, redatto dagli uffici in collaborazione con il Gruppo di volontari di Protezione civile di Concorezzo sulla scorta del testo elaborato dallo Studio Viger di Grandate (Como).

Il PEC è uno strumento per consentire di prevedere e affrontare determinati eventi calamitosi o catastrofici agendo in maniera efficace e a norma di legge, attivando tutte le risorse disponibili per fronteggiare le varie tipologie di emergenza che si possono verificare. Inoltre deve essere efficace non solo in fase di emergenza ma anche prima e dopo che questa si verifichi, indicando le linee guida per il monitoraggio, l'attivazione del pre-allarme e il ripristino della condizione di normalità. La prima autorità di Protezione civile a livello comunale è il Sindaco, al quale spetta la gestione delle risorse e degli interventi per fronteggiare i rischi specifici del proprio ambito territoriale ■



In caso di emergenza, relativa ai possibili scenari di rischio contemplati dal PEC, i cittadini possono chiamare gli uffici comunali durante gli orari di apertura allo 039.628001, e in seconda battuta il 320.4306563 reperibile 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno.

Il Piano di Emergenza Comunale sarà pubblicato sul sito del Comune (www.comune.concorezzo.mb.it).

Che fare in caso d'incendio ?

Oltre a delineare gli scenari di rischio teorici e specifici che possono riguardare direttamente la città di Concorezzo, e che si limitano a una casistica ridotta, il PEC offre ai cittadini indicazioni pratiche sul comportamento di autoprotezione da adottare in caso di incidenti e calamità.

Ecco un esempio :

Che fare quando ci si trova coinvolti nell'incendio di un edificio?

Segnalare subito l'incendio al 115. Mantenere la calma e pensare alla conformazione dell'edificio, se esistono scale di sicurezza utilizzarle, altrimenti cercare una via d'uscita. Se ci si trova intrappolati all'interno dell'appartamento, il luogo più sicuro è il bagno perché provvisto d'acqua e di rivestimenti non infiammabili: entrarvi aprendo tutti i rubinetti e facendo defluire l'acqua sotto la porta, bagnarla così da ritardare il calore e chiudere le fessure con asciugamani bagnati per evitare l'ingresso del fumo. Aprire la finestra e chiedere aiuto. Si tenga conto che in città il soccorso è in grado di arrivare entro 10-15 minuti.

Non ripararsi in ambienti privi di aperture, non fuggire in luoghi sovrastanti il livello dell'incendio.

Non usare mai l'ascensore.

Se i vestiti prendono fuoco, rotolarsi sul pavimento

avvolgendosi in un cappotto o altro per soffocare le fiamme; se disponibile usare l'acqua.

Se, dopo aver chiamato il 115, la situazione richiede un intervento a persone in pericolo, si eviti di entrare in un edificio nel quale l'incendio è ormai attivo e le fiamme sono fortemente sviluppate, così pure non entrare dove si ritiene siano presenti sostanze tossiche derivate dalla combustione di plastiche, gommapiuma, e oggetti sintetici altamente infiammabili.

Prima di aprire una porta, verificare se filtra del fumo, se la maniglia è calda potrebbe significare che la stanza è invasa dal fumo o dal fuoco, perciò dalla stanza non è possibile passare. Se invece la maniglia non è calda, aprire leggermente la porta puntandola con il piede per evitare possibili vampate di fuoco e di fumo; poi, una volta passati, richiudere la porta dietro di sé per evitare correnti d'aria tali da alimentare l'incendio e il passaggio di fumi nocivi. Il fumo sprigionato in un incendio è pericoloso quanto le fiamme, perché in breve tempo diventa molto denso fino a impedire di respirare. In presenza di fumo, se non si riesce a uscire, strisciare sul pavimento perché l'aria negli strati più bassi è più respirabile.

Tenere in casa un estintore in efficienza per fronteggiare l'emergenza ■

A tu per tu con **Jean Valenti**

Uno dei più noti sommelier internazionali risiede in città

Intervista di Luigi Meani

Arriva all'appuntamento con passo deciso. Elegantissimo. E quando ti stringe la mano trasmette una profonda voglia di vivere. Lui è Jean Valenti, uno dei primissimi sommelier italiani, nato il 25 aprile del 1923 in Francia, da madre francese e padre italiano di origini bergamasche. Nel 1957 si sposa e, dopo diversi anni in giro per il mondo, si trasferisce in Italia. Nel 1960 è al mitico ristorante Savini di Milano, dove rimarrà per oltre 14 anni. Trascorre la sua vita in ristoranti lussuosi, consigliando e incontrando capi di Stato, presidenti, industriali, attrici di fama e principi. È tra i fondatori dell'Associazione italiana Sommelier (AIS). Risiede a Concorezzo.

Come nasce l'Associazione italiana Sommelier?

“Durante gli anni di lavoro al Savini, mi accorsi che la maggior parte del vino venduto era sfuso e poche erano le bottiglie di pregio. Non esisteva ancora la cultura del vino. Fu un affezionato cliente del ristorante a farmi riflettere sull'opportunità di fondare un'associazione. Il 7 luglio del 1965, davanti ad un notaio di Milano, firmammo l'atto costitutivo dell'AIS, io, il professor Gianfranco Botti, Leonardo Guerra ed Ernesto Rossi. Da allora, l'Associazione Italiana Sommelier di strada ne ha fatta tanta. Oggi gli iscritti sono circa 31 mila, in oltre 150 sedi distribuite per tutta la penisola, ed è tra le più importanti associazioni che si occupano di cultura del vino”.

Il sommelier sembra essere una professione che attira tanti giovani

“È una professione antica in realtà. Poi, nel tempo, si è diffusa nei ristoranti di tutto il mondo. Il significato della parola sommelier, viene da una vecchia parola francese: *somme* che significa portare. Oggi questa parola è internazionale. Molti giovani stanno scoprendo il valore



Scatto d'antan: il sommelier Jean Valenti in veste professionale.

e il gusto del vino. Il vino è un alimento naturale che valorizza lo stare in compagnia. È fondamentale e però, come in tutte le cose, la moderazione”.

Che serve per intraprendere questa professione?

“È indispensabile amare il vino. Ed è una professione di sacrificio. Basti pensare agli orari in cui si lavora. Bisogna avere una certa eleganza sia nei modi sia nel vestire, capacità di ascolto, di consiglio, una gentilezza innata e però anche decisione. Bisogna essere dotati di diplomazia. Infine è fondamentale avere una buona conoscenza delle lingue straniere. È una professione che si costruisce con il tempo. L'esperienza è importante. Penso che il sommelier sia un lavoro che oggi può dare chance occupazionali”.



Jean Valenti

Un vecchio adagio recita 'il vino fa buon sangue', con moderazione: conferma?

“Confermo. Da sempre bevo un bicchiere di buon vino durante i pasti. Ricordo che avevo 14 o 15 anni e mia mamma mi portò dal medico perché ero sempre un po' pallido.

Il medico le suggerì di darmi un bicchiere di vino rosso durante i pasti per quindici giorni, magari corretto con zucchero per smorzare il sapore amaro. Il vino è un prodotto ricco di vitamine, contiene anche ferro”.

Lei ha girato il mondo. Com'è arrivato a Concorezzo?

“Uno dei mie tre figli ha sposato una ragazza di Concorezzo. Cinque o sei anni fa, con mia moglie abbiamo deciso di trasferirci qui anche noi. Mi trovo molto bene, Concorezzo è una città viva e piacevole che, grazie alle sue piste ciclopedonali, mi permette di fare lunghe passeggiate quotidiane”.

Torniamo al vino. Qual è la miglior annata più recente?

“Dicono che il 2010 sarà formidabile. Anche il 2008 e il 2005 sono state buone annate”.

Meglio i vini italiani o francesi?

“Appena arrivato in Italia, preferivo i vini francesi. Poi ho apprezzato sempre più i grandi ed eccellenti produttori italiani. Ora bevo solo vini italiani” ■

Due ruote, che passione!

Classe 1923, Gino Scotti apre il grande libro dei ricordi

Intervista di Fabio Ghezzi

Una mattina di primavera del 1934 uno spigliato ragazzino rispondeva lapidario, nell'ultimo tema di quinta elementare, al titolo 'Cosa farai da grande?': "Il corridore ciclista". Quello studente era Gino Scotti, vispo concorezzese doc della classe del '23, premio Casc 2011. A quel proposito ha tenuto fede per tutta la vita, condividendolo con l'altra sua grande passione: il teatro.

Signor Gino, com'è nata la passione per la bicicletta?

"Da bambino guardavo sempre la medaglietta che mio papà Andrea teneva attaccata alla 'cipolla', vinta in una corsa in bicicletta nel 1925! A l'era un appassionato, e mi portava con il seggiolino a vedere le gare".

Quando l'esordio?

"Il giorno di Pasqua del 1939, a sedèss ann, dopo la Santa Messa delle 5.30 partii da solo in bici per Legnano, realizzando il desiderio di partecipare alla prima corsa nella categoria allievi. Avevamo la ruota fissa, senza cambio. Siamo partiti in più di trecento, e sono arrivato con i primi dodici, ma non ho partecipato alla volata per paura di farmi male; ero da solo e dovevo tornare indietro!"

Il primo successo?

"La prima vittoria l'ho ottenuta su strada a Cambiago nel '41, per il Pedale Monzese; subito mi chiesero di cambiare squadra, ma io ho risposto che volevo essere libero; per me la bici è sempre stata un divertimento. Così ha fatto anche mio figlio Roberto, quando nel 1977 ha vinto il campionato italiano allievi. Ma la grande passione è stata la pista, il Vigorelli la mia seconda casa! Il 1 novembre del '42 nell'ultima riunione, davanti a me hanno sbandato e son caduto rompendo la clavicola; poi un corridore m'ha centrato sulla schiena. Sono stato due giorni in ospedale a Vimercate, e mi ricordo ancora la mattina quando la suora è venuta a togliermi le

schegge di legno dal sedere! Ma un mese dopo sono partito per la guerra..."

Con quale corpo?

"Ero marinaio... La Spezia, Gaeta, Capo Miseno, Palermo, Taranto... Da Palermo siamo scappati con un veliero all'arrivo degli americani; tutti gridavano -La guerra è finita!- ma non era vero... Sono finito a Crotona come guardiano del porto; quando gli alleati arrivano anche lì mi son detto 'basta scappare'. Son tornato a Concorezzo nel marzo del '45, e all'ufficio anagrafe rivedo l'amico Amedeo, 'U sentij che te see' 'riva ier



Gino Scotti con il figlio e con il cavalier Tiberio Bianchi, promotore della nascita della G.S. Delicatesse.



1945, Scotti è il secondo da sinistra. La guerra è ormai alle spalle.



Anni Novanta: Gino Scotti con il figlio Roberto in scalata.



1942, al Vigorelli, un'ora prima di rompersi la clavicola.

sera!" Intanto che parla vedo il quadro dei caduti per la patria. 'Osti, ma Amedeo chel là sun mi!' E lui mi risponde: 'Se saveva pu' nient; eh tal see... I fascisti a gh'eran bisogn di eroj!' Io scoppio a ridere: 'Oh bej eroj! S'eri a Crotone che magnavi e bevevi, sun rivaa a vutanta chili! Gh'ho imparaa anca a nuua!' - 'Cià alura tira giù la foto, che'l Gino l'è resuscitaa!' Da allora tengo la foto nel portafoglio; m'immagino sempre la disperazione di mia mamma quando sono andati a chiederliela... La prima roba quand che sun rivaa a ca, l'è stada de pumpaa i gum a la bicicletta! Per tre mesi ho fatto una gara al giorno, organizzate dal Learco Guerra, nelle feste paesane, cercando i passaggi sui camion con l'amico Erminio Leoni".

Gli anni successivi?

"Ho alternato strada e pista correndo in moltissimi velodromi, anche in Svizzera; ogni tanto qualcuno diceva 'Lo Scotti 'l gh'ha proppi i dané de sgiacà via, el va semper in Svizzera a cur', ma non sapeva che ho fatto dieci anni di vacanze coi soldi svizzeri! Memorabile l'americana in coppia con professionisti come Bartali, i fratelli Coppi, CofTUR, Magni e i reduci dal Giro d'Italia..."

Com'era allora?

"Eravamo una compagnia bellissima e spiritosa, cogli Astolfi, Bergomi, che l'era una sagoma, Nando Teruzzi, Ghella... Nel '48 fondammo la S.C. Aurora di Concorezzo, dove sarei poi stato un po' il tutore del 'piccolo' Ernesto

Colnago, poi patron dell'omonima casa di biciclette, con il quale a febbraio mi sono ritrovato per festeggiare il suo ottantesimo compleanno. Nel 1949 passo alla Lowenthal dove vinco il campionato sociale dilettanti. Il patron Enrico II duca di Lowenthal sarà anche il mio testimone di nozze, nel maggio del '51. Gareggiare in pista al Vigorelli con il mio socio Astori era bellissimo e comodo per la vicinanza, la sera tornavo a casa in bici; poi una sera al Malcantun, dove la gh'era dumé una trattoria e una lus, saltano fuori dalla siepe in due per bloccarmi; riesco a scappare, era gente che sapeva che dopo i gari ghe pagaven subit. Da quella volta ho semper dormito sul palco dei massaggi, e venivi a casa il dì adree".

Dopo il ritiro da dilettante?

"Nel '73 vinsi ben 12 gare nella categoria 'master'. L'anno prima per volontà del cavalier Tiberio Bianchi nasceva il G.S. Delicatessa, una società di amici, la più numerosa e decorata della Lombardia che il 7 luglio 1984 promuove, assecondando un mio recondito desiderio, la prima riunione italiana in pista per amatori a Dalmine. Dal '78 sono responsabile della Commissione Cicloturistica/Amatoria lombarda, e per dieci anni anche componente in quella nazionale".

C'è allora ancora tanto da fare

"Spero che il buon Dio mi dia ancora un po' di salute per dedicarmi, nel limite del possibile, oltre al teatro, a queste mansioni" ■

La
BOUTIQUE
del
dolce

di Zoia A.

NOVITÀ

Prodotti senza zucchero - senza grassi

CATERING AZIENDALI E PRIVATI

NOVITÀ

Torte CAKE DESIGN per cerimonie ed eventi speciali

TUTTO PRODUZIONE ZOIA

CONCOREZZO - Via De Giorgi, 6 - Tel. 039.6049251
COLOGNO MONZESE - Via Mazzini, 12 - Tel. 02.2546534

La macelleria 'del Giovanni'

Il negozio di via Libertà serve i concorezzesi da oltre mezzo secolo

Intervista di Marta Bonfanti

Fondata nel 1951 da Giovanni Limonta, la macelleria di via Libertà vanta più di sessant'anni di storia. Decenni che hanno visto il testimone passare di generazione, insieme con la trasmissione di una consolidata tradizione commerciale che prosegue grazie alla figlia Battistina, che nel 2004 ha rilevato l'attività e che oggi la esercita con il marito a fianco.

Com'è incominciato tutto?

“L'idea di aprire una macelleria nasce da una grande passione di mio padre Giovanni. Da giovane, dopo la scuola, si recava alla fabbrica Gilera di Arcore. Contemporaneamente iniziò a lavorare come macellaio fino a quando, nel 1951, aprì il negozio in via Libertà con mia madre. Nel 1974 ho cominciai a lavorare lì anch'io. Ricordo che, allora, a Concorezzo non eravamo soli, le macellerie erano ben sette”.

Fare il macellaio oggi non è una delle professioni più gettonate, tanto meno al femminile

“Questo è vero, ci vogliono grande passione e forza di volontà, chissà se i giovani d'oggi sono ancora disposti a farlo. Le fatiche soprattutto a livello fisico non sono poche, anzi! A Concorezzo siamo rimasti solo noi. Mio padre apriva il negozio ogni mattina alle quattro per sistemare la carne che arrivava dai macelli e non vi era certo l'aiuto di alcuna tecnologia. Mi raccontava che a quell'ora aspettava l'arrivo delle donne dalla periferia di Concorezzo che lasciavano gli zoccoli sporchi in negozio prima di entrare in chiesa. Poi al loro ritorno dalla Messa erano solite anche comprare la carne. La 'popolarità' della nostra macelleria è nata anche in questo modo, sposando le abitudini di un'epoca ormai remota”.

La città era profondamente diversa da oggi.

E i concorezzesi?

“Il regime alimentare non solo nella nostra realtà, ma a livello più generale, è senza dubbio cambiato. È il tempo a nostra disposizione a dettare le abitudini. Si mangia meno carne, le donne lavorano, non hanno tempo di stare in cucina. Si predilige una'alimentazione diversa, a base



Giovanni Limonta al lavoro nella sua macelleria di via Libertà.

di piatti veloci e semplici, spesso già pronti come arrosti o involtini, quindi anche noi abbiamo dovuto adeguarci. Nonostante tutto, i piatti cari alla tradizione nostrana sopravvivono grazie ai clienti più affezionati che non rinunciano mai a un buon spezzatino, alla trippa o alla mitica cassoeula”.

Cosa ricorda del lavoro di suo padre, e soprattutto cosa ha ereditato da lui nella professione?

“Ricordo l'amore con cui svolgeva il suo lavoro, mettendo sempre al centro la qualità e il cliente. Così come per lui, anche per me il contatto con la gente è importantissimo. I clienti prima di tutto sono persone, con esigenze e aspettative diverse: spesso e volentieri mi è capitato di stringere amicizia con loro. Ricordo che fin da piccola ero affascinata dal suo mestiere, fin dai tempi in cui il negozio non era che un piccolo stanzino con un alto bancone in marmo. Quando ho iniziato a lavorare invece non ero molto appassionata, l'amore è nato con il tempo e sicuramente mi è stato trasmesso negli anni da mio padre. Nonostante ora non ci sia più, ciò che oggi porto con me con orgoglio e riconoscenza è il ricordo che i clienti hanno di lui quando entrano in negozio e dicono 'andiamo nella macelleria del Giovanni'. Questa è sicuramente l'eredità migliore che potessi essere chiamata a ricevere e a custodire” ■



La pergamena del premio Brianza Economica 2009 assegnato alla macelleria Limonta.



Dal deserto libico all'Himalaya

Il diario di guerra del maestro concorezzese Luigi Magni

Giuliano Bonati, Vicepresidente Archivio Storico

È un intenso diario della Seconda guerra mondiale, scritto da un nostro concittadino, il maestro Luigi Magni che, tornato a casa nel 1946, riprese la sua attività alla scuola elementare fino alla pensione, nel 1976. Morì il 6 luglio 2003 ed è sepolto nel nostro cimitero. Il suo diario, donatoci dai familiari, è consultabile presso la nostra sede alla sezione 'Archivio della scrittura popolare'. Qui mi limito a riferire due tra i passaggi più significativi del suo racconto.

I - L'ultima grande battaglia sul fronte libico. L'autore vi partecipa come Sottotenente del 141° Reggimento Fanteria. Il Reggimento, di stanza nel deserto libico, nel dicembre 1940 improvvisamente riceve l'ordine di ripiegamento immediato. A Sollum si ricongiunge con tutta la Divisione, che si prepara alla battaglia. Gli Inglesi avanzano con molti carri armati e autoblindo. È l'inferno. I nostri sono accerchiati, ma almeno 30 carri armati nemici vengono distrutti dai nostri cannoni. Altri carri armati arrivano a pochi metri dalla nostra fanteria. Il Sottotenente li vede ormai vicini, "sembrano veri incrociatori del deserto", e penetrano nelle nostre linee. "Sfracellano sotto i cingoli i fanti che si erano avvicinati nel vano tentativo di fermarli con le bombe a mano".

Finite le munizioni, i nostri si arrendono. Sono le 16,45 dell'11 dicembre 1940. Luigi Magni scriverà con orgoglio nel suo diario: "Non alzai le mani! Non ero un vinto! Non ero un vile! Ero un sacrificato".

II - Sotto l'Himalaya. I prigionieri, dopo essere stati in diversi campi di concentramento, il 10 maggio 1941 vengono imbarcati su una nave olandese e arrivano a Bombay. Da qui attraversano in treno l'India centrale, fino a Benares e quindi a nord, verso le montagne. Per la difficoltà della salita si trasborda su un trenino con piccole vetture. Alla fine del percorso agli occhi dei prigionieri si presenta "un imponente paesaggio alpino". Sono giunti nel Kashmir, sotto il Nanga Parbat (m. 8.126). Dall'infuocato e piatto deserto della Libia i nostri prigionieri sono arrivati fino a quelle che essi definiscono "alte montagne coperte di neve", ma non sanno di trovarsi davanti a niente meno che alla Catena dell'Himalaya.

Nell'ultimo campo di concentramento rimangono dal 1942 al 1946, quando vengono a sapere della fine della guerra. Il 3 marzo 1946 esce un elenco di rimpatriandi che comprende Luigi Magni. Imbarcati a Bombay, attraversano il Mar Rosso e il Mediterraneo fino a Napoli. Dopo le formalità burocratiche e sanitarie, in autocarro raggiungono Roma e Milano.

Finalmente, alle ore 9,15 del 28 aprile 1946, il Sottotenente Luigi Magni arriva a Concorezzo. Dopo quasi 7 anni la sua odissea è finita ■

CONCOREZZO E I SUOI SINDACI

A cura di Marta Bonfanti

Telesforo Villa e Luigi Mariani

Con lo scoppio della Grande Guerra amministrare la nostra seppur piccola realtà diventa davvero difficile. Si succedono due sindaci, a breve distanza l'uno dall'altro: Telesforo Villa, dal 1914 al 1916, e Luigi Mariani, dal 1916 al 1919. La leva obbligatoria, che chiama ben 750 uomini al fronte, la chiusura delle fabbriche e l'epidemia di Spagnola rendono gravoso l'impegno amministrativo. Membro della Fabbrica parrocchiale, di famiglia religiosa, detta *Scinisèi*, Villa, titolare di una carpenteria, è già da molti anni consigliere comunale quando diventa sindaco. Mariani, alla guida di un incannatoio per seta e anch'egli decano nell'amministrazione della città, governa la città fino al 1919 quando l'intero Consiglio comunale si dimette dichiarando "la vanità di qualunque tentativo inteso a ridare un compatibile assetamento alle finanze del Comune" (N. Faina *Memorie Storiche di Concorezzo*, 1932) ■



Telesforo Villa (1848-1928).

I noster radis

Sira incantada

Sira incantada
pitùrada d'un serén
ca volta in rosa,
gran final d'una giornada
tùta corsa, da la gént
che adèss riposa
anca la mént.
Ciàpi l'aria, 'na brancada,
un cussén cumè fianch
da béla dona, muresén
'mè 'na voeuja caresàda.
'ma stó ben!

Sera incantata

Sera incantata
dipinta di un sereno
che volta in rosa,
gran finale di una giornata
tutta corsa, dalla gente
che ora riposa
anche la mente.
Prendo l'aria, una manciata,
un cuscino come fianco
di bella donna, morbido
come una voglia accarezzata.
Come sto bene!

Stefano Villa . Bièt

Un "pezzo" di Cina a Concorezzo

Tai Chi Chuan, lingua e cultura d'Oriente

Quando il sole splende è facile vederli, il sabato mattina, mentre si esercitano nel giardino di villa Zoia o nel parco Scaccabarozzi, preferendoli alla palestrina di via Pio X. Movimenti fluidi, respiro regolare, concentrazione crescente. Alla ricerca del perfetto dialogo tra mente e corpo, così come promette l'antica disciplina orientale del Tai Chi Chuan praticata da una decina di corsisti, in gran parte concorezzesi, condotti per mano da Ylaria Fiora, istruttrice certificata

dell'International Yang Family Tai Chi Chuan Association e titolare della filiale aperta in città con il nome di Xin Li, che in italiano suona 'nel cuore'. Per alcuni concorezzesi, peraltro in linea con un crescente e diffuso interesse generale per la meditazione e le pratiche di lunga vita orientali, l'attrazione verso il Tai Chi si sta trasformando in una vera e propria passione. E non basta. Dallo scorso anno, tra i corsi promossi dal Comune compaiono anche le lezioni d'introduzione alla



Pratica di Tai Chi all'aperto per l'associazione Xin Li.

KIBINTI E 19&VENTI NELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

L'albo comunale delle associazioni si è arricchito di due nuovi ingressi: l'associazione Kibinti onlus e l'associazione culturale 19&venti.

Kibinti nasce dalla precedente esperienza della Gapo onlus ed è un'associazione senza fini di lucro che riunisce alcuni amici con l'obiettivo di aiutare la gente della Guinea Bissau e i volontari che lì operano. I progetti avviati puntano, tra l'altro, a fermare la diffusione dell'Aids e a diffonderne la cura, e a sostenere bambini e ragazzi nella formazione scolastica con il progetto 'Sostegno a distanza', potenziato nel corso del 2011. La sede è in via Meda, info: www.kibintionlus.org. L'associazione culturale 19&venti, senza fini di lucro, è nata ufficialmente nel 2009 da un gruppo di persone con la passione per il teatro e per tutte le espressioni artistiche. L'obiettivo è realizzare un linguaggio creativo nuovo e comune a differenti registri espressivi, tramite la promozione di spettacoli, seminari, corsi, laboratori, manifestazioni ed eventi teatrali, musicali, artistici, performativi.

Info: www.diciannovee20.com ■

cultura e alla lingua cinese, tenute dalla stessa Fiora che, in Cina, per apprendere sul campo teoria e pratica di questa parte d'Oriente, c'è stata a più riprese. "Credo sia un mondo affascinante, che ha molto da insegnarci –spiega la stessa istruttrice- L'Oriente può parlare all'Occidente, mostrare la grande forza della lentezza a un modello di vita sempre più frenetico, indicare la virtù della riflessione, del saper apprezzare la realtà con rigore e al tempo stesso con duttilità, dosando l'energia, direzionandola, riportando in primo piano l'equilibrio tra la mente e il corpo". A questo fine lavora la disciplina del Tai Chi che Fiora insegna nella variante Yang, composta da 103 movimenti che, una volta appresi, sono praticati l'uno in fila all'altro. "È una tecnica che si rivolge a bambini, adulti e anziani. Non ci sono limiti d'età –aggiunge- I benefici sono molteplici e agiscono, ad esempio, sui dolori cervicali e lombari causati da lavori sedentari e posture scorrette, sul miglioramento dell'equilibrio e sul rafforzamento delle articolazioni". Il Tai Chi come via per la saggezza? "Sicuramente per stare bene. Ognuno poi fa il suo percorso, dipende da dove ogni individuo parte e quali porte si spalancano mentre è in cammino –conclude Fiora- Quando si entra in piena sintonia, è un percorso di disciplina e di educazione che rinnova profondamente, e nel quotidiano, il modo di entrare in relazione con il mondo e con gli altri" ■

UFFICIO PROTOCOLLO

Piazza della Pace 2, e-mail:
protocollo@comune.concorezzo.mb.it
Orari:
da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30,
mercoledì anche 16.30-18.30,
sabato 8.30-12.00.
Tel. 039.62800442

UFFICIO MESSI

Piazza della Pace 2.
Orari: lunedì e mercoledì 11.30-12.30.
Tel. 039.62800441

UFFICIO SPORTELLO IMPRESA SISCO (SUAP)

Piazza della Pace 2, e-mail:
ecolnaghi@comune.concorezzo.mb.it
Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30,
sabato 8.30-12.00.
Tel. 039.62800406-440

URP

Piazza della Pace 2, e-mail:
urp@comune.concorezzo.mb.it
Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30,
mercoledì anche 16.30-18.30,
sabato 8.30-12.00.
Tel. 039.628001 - fax 039.62800475

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI (ANAGRAFE-STATO CIVILE-ELETTORALE)

Piazza della Pace 2, e-mail:
anagrafe@comune.concorezzo.mb.it
Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30,
mercoledì 16.30-18.30,
sabato 8.30-12.00.
Tel. 039.62800412-411
Fax 039.62800437

SERVIZI RAGIONERIA - ECONOMATO

Piazza della Pace 2, e-mail:
ragioneria@comune.concorezzo.mb.it
Orari: lunedì e mercoledì 9.00-12.00.
Tel. 039.62800426-427

SERVIZIO TRIBUTI

Piazza della Pace 2, e-mail:
tributi@comune.concorezzo.mb.it
Orari: lunedì e mercoledì 9.00-12.00.
Tel. 039.62800425

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Piazza della Pace 2, e-mail:
urbanistica@comune.concorezzo.mb.it Orari:
martedì 9.00-12.00,
venerdì 9.00-12.00 su appuntamento.
Tel. 039.62800419

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Piazza della Pace 2, e-mail:
lavori.pubblici@comune.concorezzo.mb.it
Orari: martedì 9.00-12.00,
venerdì 9.00-12.00 su appuntamento.
Tel. 039.62800436

SERVIZIO ECOLOGIA E PROTEZIONE CIVILE

Piazza della Pace 2, e-mail:
ecologia@comune.concorezzo.mb.it
Orari: martedì 9.00-12.00.
Tel. 039.62800443

SERVIZIO MANUTENZIONI

Piazza della Pace 2, e-mail:
manutenzioni@comune.concorezzo.mb.it
Orari: martedì 9.00-12.00,
venerdì 9.00-12.00 solo su appuntamento. Tel.
039.62800420.

SETTORE ISTRUZIONE

Piazza della Pace 2, e-mail:
istruzione@comune.concorezzo.mb.it
Orari: da lunedì a venerdì 8.30-12.30.
Tel. 039.62800449-422

SCUOLE

Scuola dell'infanzia comunale, via XXV Aprile,
tel. 039.62800551 - Scuola dell'infanzia statale,
via Verdi, tel. 039.62800501 - Scuola dell'infanzia
statale, piazza Falcone e Borsellino, tel.
039.62800811 - Scuola primaria statale G.
Marconi, via Marconi, tel. 039.62800812
Scuola primaria statale Don Gnocchi, via
Ozanam, tel. 039.62800601 - Scuola secondaria di
primo grado L. Da Vinci, via Lazzaletto, tel.
039.62800701.

UFFICIO CULTURA E SPORT

Via Santa Marta, 10, e-mail:
culturasport@comune.concorezzo.mb.it Orari: da
lunedì a venerdì, 9.00-12.30, mercoledì anche
14.30-17.00.
Tel. 039.62800200

BIBLIOTECA

Via De Capitani 23.
Orari: lunedì chiusa;
martedì 9.30-12.30 e 14.30-19.00; mercoledì
14.30-19.00;
giovedì 14.30-19.00;
venerdì 9.30-12.30 e 14.30-19.00;
sabato 14.30-19.00.
Tel. 039.63800204

SERVIZI SOCIALI

Via Santa Marta 10; e-mail:
servizisociali@comune.concorezzo.mb.it
Orari, su appuntamento:
martedì e giovedì 8.30-12.30,
mercoledì 14.30-17.00.
Tel. 039.62800300

POLIZIA LOCALE

Via Repubblica 12; e-mail:
poliziamunicipale@comune.concorezzo.mb.it
Orari:
lunedì, mercoledì e venerdì 9.30-11-30.
Tel. 039.6041776, 039.62800455-414

PIATTAFORMA ECOLOGICA di via Monte Rosa

Dall'1 aprile al 31 ottobre:
lunedì dalle 8.00 alle 12.00, solo per imprese e
attività commerciali.
Da martedì a giovedì dalle 16.00 alle 19.00;
venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle
19.00, sabato dalle 8.00 alle 18.00 solo utenze
domestiche.

Dal 1 novembre al 31 marzo:
lunedì dalle 8.00 alle 12.00, solo per imprese e
attività commerciali.
Da martedì a giovedì dalle 15.00 alle 18.00;
venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle
18.00, sabato dalle 8.00 alle 18.00 solo utenze
domestiche.

CIMITERO

Ora solare: lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì
- sabato dalle 9.00 alle 16.45, martedì dalle 14.00
alle 16.45, domenica e festivi dalle 8.00 alle
16.45.
Ora legale: lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì
- sabato dalle 9.00 alle 17.45, martedì dalle 15.00
alle 17.45, domenica e festivi dalle 8.00 alle
17.45.



VENDITA
OFFICINA - CARROZZERIA
REVISIONE MINISTERIALE
RICAMBI AUTO - GOMMISTA



Wir leben Autos.

Trussardi S. & G.

CONCOREZZO - Via Cascina Brambilla, 19 - Località Malcantone
Tel. 039.64.8212 - 62.03.614 - Fax 039.60.49.518 - opel_trussardi@yahoo.com



